

FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Sede Legale: PIAZZA MAGGIORE, 6 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Bologna

C.F. e numero iscrizione: 91228470372

Iscritta al R.E.A. n 448603. BO

Partita IVA: 02361731207

Relazione del revisore unico

All'assemblea dei soci

della FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Signori soci, si rammenta preliminarmente che il sottoscritto, in data 8 marzo 2018, è stato nominato Revisore unico della "**FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA**", costituita in data 21 dicembre 2017 mediante trasformazione del "COMITATO URBAN CENTER BOLOGNA". A fini prudenziali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 bis e 2500 novies codice civile, la trasformazione ha avuto effetto decorsi 60 (sessanta) giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti, termine scaduto il 1 marzo 2018. Il revisore rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c.c. primo comma.

Relazione del Revisore del Bilancio Abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale e contabile ai sensi di Statuto del bilancio abbreviato della FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla Relazione sull'andamento della gestione sociale come previsto dallo Statuto.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità agli statuiti principi di revisione, nonché allo Statuto della Fondazione. La procedura della revisione è stata svolta in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione. Ho vigilato sulla gestione finanziaria della fondazione, ho accertato la regolare tenuta delle scritture contabili esaminando le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, ed effettuando le verifiche di cassa. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità compatibilmente con gli obiettivi e l'attività della fondazione, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Richiami di informativa

Altri aspetti

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, in cui si rileva che fin dalle prime fasi della diffusione del Covid-19 la reazione della Fondazione è stata quella di non interrompere o ridurre il proprio lavoro, ma di adattarlo al nuovo contesto frutto dell'emergenza.

Nonostante il Covid-19 abbia avuto un forte impatto sui progetti della Fondazione, le attività in corso sono state rimodulate e adattate al nuovo contesto, ai nuovi bisogni e alle nuove priorità dei cittadini, nonché alle restrizioni connesse al contenimento del Covid-19. Allo stesso tempo nuove progettualità sono state messe in campo, nell'ambito del quadro progettuale "R-innovare la città - Osservatorio emergenza Coronavirus".

Paolo Diegoli, Revisore Unico



15/05/2021 Bologna

